|  |  |
| --- | --- |
| Parlamento europeo2019-2024 |  |

<Commission>{PECH}Commissione per la pesca</Commission>

<RefProc>2018/0356 M (NLE)</RefProc>

<Date>{03/12/2019}3.12.2019</Date>

<TitreType>PARERE</TitreType>

<CommissionResp>della commissione per la pesca</CommissionResp>

<CommissionInt>destinato alla commissione per il commercio internazionale</CommissionInt>

<Titre>sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di libero scambio tra l'Unione europea e la Repubblica socialista del Vietnam</Titre>

<DocRef>(2018/0356 M (NLE))</DocRef>

Relatore per parere: <Depute>Pietro Bartolo</Depute>

PA\_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per la pesca invita la commissione per il commercio internazionale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

– visto l'articolo 13.9 dell'accordo di libero scambio (ALS) tra l'Unione europea e il Vietnam,

– viste le conclusioni facenti seguito alla sua missione di informazione in Vietnam (dal 28 ottobre al 1° novembre 2018) e la valutazione pubblicata dalla Commissione nel maggio 2018 in merito ai progressi compiuti dal paese nella lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN) a seguito della notifica da parte della Commissione di un "cartellino giallo" il 23 ottobre 2017,

– visto l'articolo 28, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1380/2013 relativo alla politica comune della pesca[[1]](#footnote-1),

– vista la sua risoluzione del 30 maggio 2018 sull'attuazione delle misure di controllo per stabilire la conformità dei prodotti della pesca rispetto ai criteri di accesso al mercato dell'UE[[2]](#footnote-2),

– vista la comunicazione della Commissione del 14 ottobre 2015 dal titolo "Commercio per tutti – Verso una politica commerciale e di investimento più responsabile" (COM(2015)0497),

A. considerando che l'accordo di libero scambio tra l'UE e il Vietnam riconosce l'importanza di garantire la conservazione e la gestione sostenibile delle risorse biologiche marine e degli ecosistemi, congiuntamente alla promozione dell'acquacoltura sostenibile, e prevede la cooperazione tra le parti ai fini della lotta contro la pesca INN, conformemente all'articolo 13.9;

B. considerando che nel 2017 l'Unione europea ha emesso un "cartellino giallo", che è ancora applicabile, nei confronti del Vietnam in quanto paese non collaborativo nella lotta contro la pesca INN, in considerazione delle gravi carenze nel suo sistema di controllo;

C. considerando che alcuni prodotti a base di pesce, come i prodotti con i codici NC 1604 14 21 e 1604 14 26, non sono inclusi nel regime di esenzione dai dazi nell'accordo di libero scambio UE-Vietnam, in ragione della sensibilità di questi prodotti per l'Unione europea;

D. considerando che è riconosciuto che la pesca INN costituisce una forma di criminalità organizzata dei mari che ha conseguenze ambientali e socioeconomiche disastrose in tutto il mondo e che crea una concorrenza sleale per l'industria della pesca europea;

E. considerando che il Vietnam è il quarto maggiore produttore di pesce al mondo, seguito dall'Unione europea, e il quarto produttore di prodotti dell'acquacoltura;

F. considerando che in termini di valore l'UE è il più grande operatore commerciale al mondo di prodotti della pesca e dell'acquacoltura, avendo generato un volume di scambi pari a oltre 2,3 miliardi di EUR nel 2017; che l'UE importa oltre il 65 % dei prodotti della pesca che consuma e rappresenta uno dei maggiori investitori stranieri in Vietnam;

G. considerando che ad oggi il Vietnam ha assicurato la protezione di un prodotto ad indicazione geografica (IG) – Phú Quốc, una varietà di salsa di pesce – come denominazione di origine protetta (DOP) nell'ambito dei regimi di qualità dell'UE; che l'accordo di libero scambio UE-Vietnam prevede la protezione di 169 IG dell'UE per vini, bevande alcoliche e prodotti alimentari in Vietnam e la protezione reciproca di 39 IG vietnamite nell'UE;

H. considerando che il Vietnam ha un mercato di 95 milioni di persone con tradizioni consolidate nel consumo di prodotti della pesca e dell'acquacoltura ed è il secondo partner commerciale dell'UE nella regione dell'Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico (ASEAN); sottolinea il potenziale di crescita e i significativi benefici che la pesca potrebbe offrire alle piccole e medie imprese europee e ritiene che questo settore dell'economia sia di vitale interesse per la prosperità e l'innovazione europee;

1. apprezza e constata l'adozione, da parte del governo vietnamita nel 2017, di una nuova legge quadro per il settore della pesca, che tiene in considerazione gli obblighi e gli accordi internazionali e regionali e le raccomandazioni della Commissione, congiuntamente a vari documenti paralegislativi, apprezza, inoltre, gli sforzi concertati volti a informare i pescatori in merito alle norme giuridiche e alla creazione di strutture coordinate di monitoraggio, controllo ed esecuzione per contrastare e scoraggiare efficacemente la pesca INN, nonché l'impegno del Vietnam a presentare il suo piano nazionale di attuazione per conformarsi alle disposizioni dell'ALS;

2. è preoccupato per il cosiddetto fenomeno della "nave blu" dei pescatori vietnamiti, che è stato praticato negli anni passati nelle acque territoriali di vari paesi vicini quali la Thailandia, le Filippine, l'Indonesia e la Malaysia, in paesi del Pacifico come Palau, Micronesia, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Vanuatu e Nuova Caledonia e in Australia, e che ha generato preoccupazioni economiche, sociali e in materia di sicurezza per le nazioni interessate e per la regione nel suo complesso; auspica che gli sforzi compiuti dalle autorità forniscano quanto immediatamente risultati per il bene comune delle relazioni UE-Vietnam e per la stabilità della regione del Sud-Est asiatico nel suo insieme;

3. apprezza il quadro per la cooperazione stabilito nel capitolo dell'ALS sul commercio e lo sviluppo sostenibile in relazione alla promozione dell'acquacoltura sostenibile e al rafforzamento della cooperazione tra i partner nella lotta contro la pesca INN;

4. sottolinea l'importanza di rafforzare il dialogo costruttivo con il Vietnam al fine di affrontare con successo le sfide globali poste dalla pesca illegale e ritiene che l'ALS funga da segnale di incoraggiamento affinché il Vietnam raddoppi gli sforzi volti a istituire rapidamente un quadro normativo e di controllo per combattere efficacemente la pesca INN;

5. sottolinea che l'entrata in vigore dell'ALS potrebbe creare le condizioni per una cooperazione importante e proficua tra le due parti in vista dell'efficace attuazione delle disposizioni in materia di sviluppo sostenibile; sottolinea che la corretta attuazione dell'ALS potrebbe far avanzare il rispetto da parte del Vietnam degli standard dell'UE in materia di ambiente, governance della pesca, diritti dei lavoratori e diritti sociali e ritiene che ogni ulteriore ritardo nella ratifica pregiudicherebbe la credibilità e l'influenza dell'UE in Vietnam come pure le sue ambizioni geostrategiche generali nella regione dell'ASEAN;

6. apprezza il rafforzamento della cooperazione regionale in materia di gestione della pesca tra che gli Stati membri dell'ASEAN; riconosce l'impegno del Vietnam nella lotta alla pesca INN mediante la domanda di adesione, come membro a pieno titolo, alla Commissione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale (WCPFC) e l'adesione, il 3 gennaio 2019, all'accordo sulle misure di competenza dello Stato di approdo, il primo accordo internazionale vincolante ad affrontare in modo specifico la pesca INN, e ritiene che entrambi questi passi consentiranno all'UE e al Vietnam di approfondire la loro cooperazione e di elaborare misure più ambiziose per contrastare la pesca INN;

7. sottolinea le enormi sfide cui le autorità vietnamite devono ancor far fronte in relazione alla sovraccapacità della flotta peschereccia del paese, che è estremamente frammentata, e all'eccessivo sfruttamento delle risorse marine;

8. sottolinea che sono stati segnalati gravi abusi in materia di lavoro nel settore della pesca vietnamita; deplora, in tale contesto, che il Vietnam non abbia ancora ratificato la convenzione dell'OIL sul lavoro nel settore della pesca (OIL C188) e sollecita le autorità vietnamite a ratificarla prima dell'entrata in vigore dell'ALS;

9. esorta le autorità vietnamite, al fine di garantire parità di condizioni tra gli operatori dell'UE e vietnamiti, prevenire la concorrenza sleale e garantire che nessun prodotto vietnamita provenga dalla pesca INN, a garantire la piena tracciabilità dei prodotti della pesca destinati all'esportazione nel mercato dell'UE e a garantire che tali prodotti soddisfino i requisiti generali ambientali, sociali, fitosanitari e in materia di salute dell'Unione prima di entrare nel mercato dell'UE;

10. sottolinea la necessità di ulteriori sforzi per garantire che il nuovo quadro giuridico sia attuato e applicato in modo efficace, in particolare a livello provinciale, e di comunicare l'importanza della conformità alle parti interessate locali del settore della pesca;

11. ricorda che i prodotti della pesca e dell'acquacoltura sono settori in cui gli investimenti sono soggetti a determinate condizioni, come descritto nel quadro di investimenti del Vietnam, che vieta qualsiasi investimento ritenuto dannoso per l'ambiente, tra gli altri settori;

12. incoraggia le autorità vietnamite a stanziare risorse finanziarie e umane sufficienti per la lotta contro la pesca INN a livello sia nazionale che provinciale e a intensificare le campagne di sensibilizzazione e le iniziative di sviluppo delle capacità per scoraggiare l'uso improprio di antibiotici nell'acquacoltura e impedire l'insorgere della resistenza antimicrobica;

13. sottolinea l'importanza della coerenza politica tra le iniziative dell'Unione, in particolare per quanto riguarda gli scambi commerciali e le attività ambientali; sottolinea la necessità che gli accordi commerciali siano connessi e allineati alla politica comune della pesca, compresa la politica dell'UE in materia di pesca INN, e che le disposizioni del capitolo dell'ALS relativo al commercio e allo sviluppo sostenibile siano rispettate e trattate in modo coerente; invita pertanto la Commissione a garantire l'efficace integrazione e la coerenza tra le varie politiche di sviluppo sostenibile dell'UE, comprese la pesca e l'acquacoltura sostenibili, nell'ambito dei futuri accordi commerciali;

14. sottolinea che il commercio di prodotti della pesca e dell'acquacoltura e le tariffe preferenziali dovrebbero essere accompagnate da determinate condizioni, quali controlli, monitoraggio, audit e revisione dei risultati dell'attuazione del piano d'azione vietnamita per contrastare la pesca INN e gli impegni assunti dal Vietnam a norma dell'articolo 13.9 dell'accordo di libero scambio;

15. esprime preoccupazione per l'inclusione di un contingente di esportazione verso l'UE di 11 500 tonnellate di tonno in scatola in esenzione da dazi e per il suo impatto sulla competitività del settore conserviero nell'UE, in particolare in considerazione del "cartellino giallo" emesso nei confronti del Vietnam per carenze in materia di pesca INN; ritiene necessario subordinare tale contingente alla correzione di tale carenze e monitorare l'impatto di tale tipo di contingente sull'industria e sul mercato dell'Unione;

16. esprime il proprio disappunto per le disposizioni di cui all'articolo 12.26, paragrafo 2, dell'ALS che, in linea di principio, non consentono l'aggiunta di un prodotto all'elenco delle indicazioni geografiche che devono essere protette sul territorio della rispettiva parte, se tale prodotto non è già stato incluso nell'elenco pertinente di una delle due parti alla data della firma dell'accordo; sottolinea l'importanza, in tale contesto, di includere tutti i prodotti ittici dell'UE protetti con un'indicazione geografica di origine nel capitolo 12 dell'ALS relativo alla proprietà intellettuale;

17. ricorda che la notifica del "cartellino giallo" dovrebbe essere considerata uno strumento per esortare le autorità vietnamite ad adottare misure per contrastare le attività di pesca INN; ritiene che un'ulteriore prolungamento del "cartellino giallo" dovrebbe essere accompagnato da tempistiche e obiettivi operativi chiari al fine di attuare le misure necessarie e conferire un senso costruttivo alla sanzione; ricorda altresì che la revoca del cartellino giallo deve essere subordinata alla piena ed efficace attuazione di tutte le raccomandazioni formulate dall'Unione nel 2017;

18. invita la Commissione a fornire al Vietnam un sostegno finanziario e tecnico specifico al fine di facilitare l'attuazione di norme di sostenibilità ambientale per i prodotti ittici; invita, inoltre, la Commissione a incentivare le attività di pesca vietnamite individuali al fine di contribuire al rispetto delle norme in materia di sostenibilità;

19. sottolinea l'importanza di una politica commerciale responsabile quale strumento per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;

20. ricorda che il regolamento sulla pesca INN rappresenta lo strumento più efficace per garantire una pesca sostenibile a livello globale ed esprime preoccupazione per la concessione di condizioni commerciali preferenziali a un paese soggetto alla procedura del cartellino giallo; invita la Commissione a continuare a monitorare gli sforzi del Vietnam per garantire che il paese continui a progredire nella lotta contro la pesca INN e ad utilizzare appieno tutti gli strumenti a sua disposizione, compreso il "cartellino rosso", qualora il Vietnam non soddisfi le condizioni per una pesca sostenibile e per la sicurezza delle importazioni di pesce e prodotti ittici nel mercato dell'UE; invita la Commissione a prevedere misure di salvaguardia nei futuri accordi, quali la possibilità di sospendere le tariffe preferenziali per i prodotti ittici, fino a quando il cartellino giallo non sarà revocato.

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

|  |  |
| --- | --- |
| 22 | + |
| ECR | Bert-Jan Ruissen, Ruža Tomašić |
| NI | Rosa D'Amato |
| PPE | Peter van Dalen, Niclas Herbst, Jeroen Lenaers, Francisco José Millán Mon, Cláudia Monteiro de Aguiar, Maria Walsh, Theodoros Zagorakis |
| RENEW | Izaskun Bilbao Barandica, Chris Davies, Pierre Karleskind |
| S&D | Clara Aguilera, Pietro Bartolo, Richard Corbett, Nicolás González Casares, Predrag Fred Matić, Manuel Pizarro |
| VERTS/ALE | Christian Allard, Francisco Guerreiro, Grace O'Sullivan |

|  |  |
| --- | --- |
| 2 | - |
| GUE/NGL | João Ferreira |
| NI | June Alison Mummery |

|  |  |
| --- | --- |
| 2 | 0 |
| ID | Rosanna Conte, Maxette Pirbakas |

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti

1. GU L 354, del 28.12.2013, pag. 22. [↑](#footnote-ref-1)
2. Testi approvati, P8\_TA(2018)0223 [↑](#footnote-ref-2)